

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

Relazione tecnica Sindacale ai sensi dell'art. 1, comma 611 della Legge 23/12/2014 n. 190 – Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro la fine del 2015.

Il comma 611 della legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni dell'organo consiliare che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge n. 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge n. 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

I contenuti principali di tale disciplina sono:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge n. 68/2014 di conversione del DL n. 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge n. 68/2014 di conversione del DL n. 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di *"constituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Tirano partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società per l'Ecologia e l'Ambiente Spa (S.EC.AM S.P.A.) con una quota del 5,88%;
2. Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna (A.E.V.V. S.P.A.) con una quota del 11,45%;
3. Società Trasporti Pubblici di Sondrio Spa con una quota del 1,69%;
4. Teleriscaldamento Co generazione Valtellina, Valchiavenna Valcamonica S.P.A. (T.C.V.V.V. S.P.A.) con una quota del 7,48%;
5. Società di Depurazione Media Valle S.P.A. con una quota del 44,27%;
6. Società EL.I.TE S.P.A. con una quota del 5%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società per l'Ecologia e l'Ambiente Spa

La Società per l'Ecologia e l'Ambiente Spa è una società per azioni a capitale interamente pubblico, detenuto dalla Provincia di Sondrio (che detiene il 12% del capitale) , dalle 5 Comunità Montane di Valtellina e Valchiavenna (che detengono il 2,4% ciascuna) e dai 78 Comuni della provincia di Sondrio (che detengono il restante 76% di capitale).

Il Comune di Tirano è proprietario di una quota pari al 5,88% del capitale sociale;

La S.EC.AM. – Società per l'Ecologia e l'Ambiente Spa – è stata costituita per espressa volontà degli Enti Pubblici Locali della Provincia di Sondrio nel 1995 allo scopo di garantire il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali provenienti dall'intero territorio provinciale.

Subentrata nelle attività fino ad allora svolte dal Consorzio Rifiuti Solidi Valtellina-Alto Lario, la Società per l'Ecologia e l'Ambiente Spa ha allargato progressivamente il suo raggio d'azione sia a livello tecnico sia dal punto di vista territoriale. Dal gennaio 2011 ha incorporato la nostra società S.P.L. Tirano , le società A.S.M. Sondrio e S.C.A. Morbegno.

La S.EC.AM. s.p.a è società in house degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento, compreso la neve, il servizio di pulizia meccanizzata e manuale, la gestione di parcheggi e la gestione del servizio idrico integrato. Inoltre l'autotrasporto per conto di terzi di merci.

In particolare la società si occupa, come soggetto attuatore del Piano Provinciale Sondrio, della gestione integrata dei rifiuti approvato dalla Regione Lombardia con DGR 27/01/2009, n. 8908.

Riguardo il tipo di affidamento è in forma diretta a società c.d. in house secondo i requisiti previsti dall'ordinamento europeo (partecipazione pubblica totalitaria – controllo analogo – destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante).

S.EC.AM. s.p.a è individuata come gestione unico del servizio idrico integrato della Provincia di Sondrio a seguito sottoscrizione con Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio di una "Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Sondrio" effettuata in data 25/06/2014;

Per quanto riguarda gli indirizzi di razionalizzazione da programmare nel 2015 non si ipotizzano misure in quanto la società è conforme alla Legge 190/2014.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

Si ritiene di mantenere la partecipazione nella Società per l'Ecologia e l'Ambiente Spa in quanto società indispensabile per l'erogazione dei servizi di raccolta-smaltimento dei rifiuti solidi urbani e Servizio Idrico Integrato.

Si ritiene inoltre, conformemente a quanto previsto dal comma 611, art.1 lettera c) della citata legge n.190/2014, di procedere a reinternalizzare il servizio di gestione dei parcheggi pubblici comunali, affidato dal Comune alla Società con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 8.10.2010.

Si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5 (percepiscono compensi)

Numero di direttori / dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 220

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 212.059,00 euro	+317.543,00 euro	+ 369.958,00 euro

Il Comune non deve devolvere contribuzioni a pareggio.

2. Società Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.P.A.

L'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna s.p.a. è di proprietà del Comune di Tirano per la quota del 11,45% del capitale sociale;

La Società è *multipartecipata* - a maggioranza pubblica - alla quale partecipano i seguenti comuni: Bormio, Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo di Valtellina, Sernio, Sondalo, Sondrio, Tirano, Tovo S.Agata, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva, Vervio, Villa di Tirano (dati estratti da visura ordinaria della Camera di Commercio di Sondrio del 27/09/2011).

E' nata **nel 2010** dall'aggregazione delle aziende A.S.M. S.p.a. di Sondrio, A.E.M. Tirano S.p.a. e Valdisotto Servizi S.p.a. allo scopo di garantire l'esercizio in forma aggregata dei settori della distribuzione e vendita di energia elettrica, gas , farmacie e parcheggi.

La società ha per oggetto sociale:

- La realizzazione degli impianti e le attività connesse ai cicli dell'energia;
- La realizzazione degli impianti e le attività connesse al ciclo idrico integrato;
- La gestione dei trasporti pubblici e dei parcheggi;
- La gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana, anche attraverso attività finalizzate alla crescita della cultura ambientale e alla valorizzazione delle risorse naturali;
- L'esercizio delle attività connesse alla gestione del servizio farmaceutico;
- La gestione di servizi a rete di manutenzione, qualificazione e valorizzazione del territorio e delle infrastrutture;
- La gestione di servizi alla persona, nell'area sociale, assistenziale e socio-assistenziale.

La Società Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna Spa è una società per la gestione di servizi pubblici locali e di interesse generale.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

In particolare la società si occupa di distribuzione e vendita energia elettrica, rete AEVV area Sondrio, rete AEVV area Valdisotto, rete AEVV area Tirano, distribuzione gas, gestione farmacie, gestione parcheggio Garibaldi a Sondrio, gestione e manutenzione impianti di illuminazione pubblica comunali, altri servizi.

I criteri proposti dal comma 611 della legge n. 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, operazione già effettuata nel 2010 con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 8.10.2010.

Si ritiene di mantenere la quota di partecipazione nella Società Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna Spa in quanto svolge attività di gestione di servizi pubblici locali e di interesse generale.

Si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 9 (percepiscono compensi)

Numero di direttori / dirigenti: 1

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+562.431,00 euro	+715.948,00 euro	+1.485.227,00 euro

Il Comune non deve devolvere contribuzioni a pareggio.

3. Società Trasporti Pubblici di Sondrio Spa

La Società Trasporti Pubblici di Sondrio Spa è quasi interamente di proprietà pubblica essendo costituita per il 99,98% dalla Provincia di Sondrio, dalle Comunità Montane di Valtellina e Valchiavenna, dai 78 Comuni della provincia di Sondrio e per lo 0,02% da privati.

Il Comune di Tirano è proprietario di una quota pari al 1,69% del capitale sociale.

La STPS – Società Trasporti Pubblici di Sondrio S.p.A. – è stata costituita per espressa volontà degli Enti Pubblici Locali della Provincia di Sondrio il 26 febbraio 1976 allo scopo di garantire il trasporto pubblico di persone in Provincia, a seguito dell'abbandono di tale servizio da parte dei concessionari di allora per sopraggiunte difficoltà economiche e gestionali.

Da tale data la società opera nel settore dei trasporti di persone svolgendo servizi di linea interurbani provinciali, servizi di granturismo nonché servizi di noleggio con conducente. Il capitale sociale, inizialmente sottoscritto al 51% dal Consorzio Trasporti Pubblici e al 49% da privati, è ad oggi prevalentemente pubblico.

L'oggetto sociale della società prevede la gestione dei servizi su linee regionali, di bacino e urbane, di servizi di gran turismo e su linee internazionali, di parcheggio e autostazione, di servizi di trasporto turistico e speciale e di trasporto a chiamata, l'attività di noleggio ed ogni altro tipo di servizio di trasporto, riparazione autoveicoli in genere anche di proprietà di terzi.

La Società Trasporti Pubblici di Sondrio Spa è una società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

La società non ha mai ricevuto dai soci contributi in suo sostegno.

La società non è affidataria di servizi da parte del Comune di Tirano.

Si ritiene di mantenere la quota di partecipazione in quanto la Società, di fatto, è lo strumento operativo dei Comuni associati per assicurare l'esercizio sovra comunale di funzioni pubbliche.

Si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5 (percepiscono compensi e/o gettoni di presenza)

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 90 (a tempo pieno ed indeterminato)

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 135.569,00 euro	+ 88.477,00 euro	+ 88.836,00 euro

Il Comune non deve devolvere contribuzioni a pareggio.

4. Società T.C.V.V.V. S.P.A.

La Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina, Valchiavenna, Valcamonica è di proprietà del Comune di Tirano per la quota del 7,48% del capitale sociale.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 3 maggio 1999 (e successive n.26 del 3.5.1999, n.14 del 25.6.2000 e n. 54 del 30.11.2006 di sottoscrizione di aumenti di capitale della società).

La Teleriscaldamento s.p.a è una società multipartecipata suddivisa tra partecipazione pubblica (quota del 11,61%) e partecipazione privata per il restante 88,39% di capitale sociale.

Ha per oggetto sociale:

- produzione e/o distribuzione di energia di massa biologica, ecologica e vantaggiosa nonché di altri portatori di energia per scopi di riscaldamento e generazione di corrente;
- costruzione e manutenzione di centrali di produzione, di conduttori principali e secondari per l'energia termica e per ogni altro tipo di energia, di cabine di trasformazione di altri impianti e macchinari necessari;
- studio, progettazione, realizzazione e gestione di centrali di teleriscaldamento e/o produzione di energia elettrica;
- organizzazione di corsi di formazione di personale specializzato nell'ambito della produzione e distribuzione di energia.

Attraverso la propria attività la società è finalizzata alla valorizzazione delle risorse locali ed alla diminuzione della dipendenza energetica dall'esterno mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, con conseguente risparmio energetico, diminuzione dell'inquinamento dell'aria ed incentivazione alla cura e manutenzione di boschi.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

Gli utenti (compreso il Comune di Tirano per gli immobili di sua pertinenza) beneficiano del teleriscaldamento in forza di contratti di fornitura sottoscritti con la società.

Si ritiene di mantenere la quota di partecipazione nella Società considerato che allo stato attuale risulta assente una normativa specifica sui servizi pubblici locali a seguito di abrogazione referendaria del 2011 e che è all'esame del Parlamento una legge di riforma sulle società partecipate.

Si conclude l'analisi con ulteriori dati:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
-352.582,00	+29.873,00 euro	+302.516,00 euro

5. Società E.LI.TE S.P.A.

E' una società di progetto nata nel 2005 con le società EDISON s.p.a. da Milano e RAETIA ENERGIE AG da Poschiavo (ora REPOWER) per la realizzazione di un collegamento elettrico transfrontaliero da 150 MW tra Tirano e Campocologno (CH). Il capitale sociale è di € 3.888.500,00.

La partecipazione azionaria del Comune di Tirano è pari al 5% del capitale sociale.

I criteri generali proposti dal comma 611 della legge n. 190/2014, relativi al processo di razionalizzazione prevedono la eliminazione delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

Trattandosi di società che non svolge servizi pubblici locali nè servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, **si ritiene di cedere la quota di partecipazione nella Società.**

Concludiamo l'analisi con ulteriori dati:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+703.202,00 euro	+ 764.588,00euro	+ 781.251,00 euro

6. Società di DEPURAZIONE MEDIA VALLE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.

La quota di partecipazione di proprietà del Comune di Tirano era pari al 44,27 % del capitale sociale.

La società era per la restante parte totalmente pubblica.

Città di Tirano

Provincia di Sondrio

In data 19 febbraio 2015 si è tenuta l'Assemblea dei soci che ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione a causa della normativa vigente in materia di depurazione (legge n.147/2013) che impedisce la prosecuzione dell'attività di gestione del servizio da parte della società.

Al momento sono in corso le procedure di liquidazione della società.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 1.168,00 euro	+ 646,00 euro	+ 363,36 euro

La presente Relazione verrà trasmessa al Revisore dei Conti, alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Lombardia e al competente organo politico per doverosa conoscenza e per l'assunzione degli eventuali ulteriori atti.

La presente relazione verrà pubblicata sul sito web comunale –Sezione Amministrazione Trasparente-Sottosezione Enti controllati –società partecipate.

Tirano 31 marzo 2015

IL SINDACO
Arch. Spada Franco

